

ALLEGATO 4: REGOLAMENTO DEL GLI

1. COSTITUZIONE

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) del Liceo Linguistico Internazionale "G. Deledda" di Genova si costituisce conformemente all'art. 9 commi 8 e 9 del D.Lgs n.66/2017.

GLI è composto dalla Coordinatrice Didattica, dalla Funzione Strumentale per i Bisogni Speciali, dai Coordinatori di classe in cui vi sono studenti con disabilità, dai docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dalla Coordinatrice didattica, o da suo delegato, ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

2. MODALITA' DELLE RIUNIONI

Il GLI si può riunire in seduta plenaria, in seduta ristretta con la sola presenza dei docenti, oppure in seduta dedicata con la partecipazione dei soggetti che si occupano di un alunno in particolare (GLHO).

Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari sono equiparati a riunioni del GLI in seduta dedicata.

Le riunioni sono convocate dalla Coordinatrice Didattica o su delega dalla F Strumentale per i Bisogni Speciali.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto un apposito verbale da parte di un segretario nominato a turnazione.

3. COMPETENZE DEL GLI

Competenze di tipo organizzativo:

- a. gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.);
- b. definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza di utenza in situazione di disabilità complessa, di DSA e di BES;
- c. gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.);
- d. censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.)

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

- a. formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola; progetti specifici per le diverse tipologie di disagio;
- b. progetti relativi all'organico;
- c. progetti per l'aggiornamento del personale.

Competenze di tipo consultivo:

- a. assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti;
- b. confronto inter ed extraistituzionale nel corso dell'anno;
- c. redazione del Piano Annuale per l'inclusione (PAI);
- d. collaborazione per la redazione dei Profili di Funzionamento (PDF);
- e. collaborare per l'elaborazione e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- f. collaborare per l'elaborazione e la verifica dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

4. COMPETENZA DELLA FIGURA STRUMENTALE PER I BISOGNI SPECIALI

La Funzione Strumentale è tenuta a:

- a. convocare e presiedere le riunioni del GLI, su delega della Coordinatrice Didattica;
- b. coordinare i contatti con gli Enti esterni all'Istituto;
- c. partecipare a convegni, mostre, manifestazioni riguardanti l'inclusione scolastica
- d. cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- e. concorda con la Direzione e la Coordinatrice Didattica la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica
- f. diffonde la cultura dell'inclusione
- g. offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali
- h. svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- i. raccoglie e archivia la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e ne promuove un concreto utilizzo e favorisce così una mentalità d'inclusione
- j. fornisce le indicazioni per la redazione del PDP/PEI nell'ambito dei Consigli di classe;
- k. rileva i BES (DA, DSA, altri BES) presenti nella scuola;
- l. raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- m. fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi;

5. COMPETENZE DEI DOCENTI MEMBRI

I Docenti curricolari membri del GLI sono tenuti a:

- a. partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- b. informare tutti i membri del Consiglio di Classe di pertinenza sulle problematiche relative all'allievo disabile o in situazione di disagio e sulle procedure previste dalla normativa, nonché degli eventuali aggiornamenti;

- c. mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno disabile o in situazione di disagio e i membri del GLI;
- d. coordina la stesura del PEI/PDP coadiuvato dal docente di sostegno (se presente) ed è garante di quanto ivi concordato;

I Docenti di Sostegno sono tenuti a:

- a. seguire l'attività educativo-didattica degli alunni loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe e del GLI;
- b. partecipare ai Consigli di classe, al GLI e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- c. collaborare e informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche degli alunni con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- d. coordina la stesura del PEI/PDP;
- e. rileva casi di studenti con BES.

6. COMPETENZE DEI CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di Classe, per quanto concerne gli alunni certificati con la L. 104 devono:

- a. discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- b. essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno disabile per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- c. essere informati delle procedure previste dalla normativa.

Inoltre, i singoli Docenti che hanno alunni con DSA o con BES devono segnalare al Coordinatore di Classe, agli altri colleghi e alla Funzione Strumentale per i Bisogni Speciali qualsiasi problema inerente l'attività formativa di tali alunni